



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "Servizi di consulenza tecnica e merceologica a supporto delle attività di centralizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti della Centrale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna

CIG: B759817FED

CUI: S80002870923202500637

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

(art. 41, comma 12, D.Lgs. 36/2023; art. 4-bis Allegato I.7)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Sommario

ART. 1 – PREMESSA	3
ART. 2 - CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELL'APPALTO.....	5
ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO	6
ART. 4 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO	7
4.1 - Durata	7
4.2 - Valore.....	7
ART. 5 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008	7
ART. 6 - STRATEGIA DI GARA.....	8
5.1 - Definizione dei Lotti.....	8
5.2 - Criterio di aggiudicazione.....	8
ART. 7 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI	8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

ART. 1 – PREMESSA

La Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza (di seguito anche CRC) svolge un articolato set di attività a supporto della razionalizzazione della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni del territorio regionale della Sardegna.

Infatti, la CRC è stata individuata, ai sensi del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in L. 23 giugno 2014, n. 89 come Soggetto Aggregatore per la Regione Sardegna e pertanto, partecipa al Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori, nei quali vengono definiti i nuovi modelli di sviluppo del sistema delle pubbliche forniture.

La CRC stipula, in coerenza con l'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, convenzioni quadro valevoli sull'intero territorio regionale.

Fermi restando gli obblighi per le categorie merceologiche previste dai DPCM, la Regione, gli Enti e le Agenzie regionali, e le Aziende del Servizio Sanitario regionale aderiscono alle convenzioni quadro mentre gli Enti Locali, in forma singola o associata e le altre Amministrazioni del territorio possono aderire alle stesse, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per lo svolgimento di autonome procedure di gara.

Il ricorso alle convenzioni quadro consente alle Amministrazioni di:

- Accedere a prezzi particolarmente vantaggiosi grazie all'aggregazione della domanda.
- Ridurre i tempi di accesso al mercato.
- Risparmiare risorse umane che possono essere dedicate ad altre attività.

La CRC opera, inoltre e non secondariamente, in qualità di Stazione Appaltante in favore di tutte le strutture dell'amministrazione regionale. Tutte le procedure di gara di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario delle strutture regionali sono quindi bandite dalla CRC che cura la procedura di gara fino all'affidamento.

Il modello prevede che:

- La progettazione dell'appalto venga effettuata dalla struttura delegante.
- La procedura di gara venga gestita dalla Centrale regionale committenza.
- Il contratto venga stipulato dalla struttura richiedente che segue anche l'esecuzione dell'appalto.

L'accentramento delle procedure di gara della Regione consente di:

- Creare una struttura fortemente specializzata, con risorse continuamente formate e aggiornate sull'evoluzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

delle procedure di gara.

- Aumentare la trasparenza degli appalti, creando una netta separazione fra chi gestisce la fase di affidamento e chi gestisce la fase di esecuzione del contratto.
- Uniformare le modalità di espletamento delle procedure con ricadute positive in termini di contenzioso.

Inoltre, sulla base della programmazione regionale della spesa e con riferimento alla programmazione del tavolo dei Soggetti Aggregatori, tenuto conto delle esigenze degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni interessate aventi sede nel territorio regionale, la Centrale Regionale di Committenza provvede a:

- programmare l'attività negoziale del Sistema Regione ed eventuali sue estensioni;
- aggiudicare appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura, destinati al sistema Regione e agli enti che vorranno avvalersi della Centrale, anche attraverso il ricorso alle gare telematiche;
- aggiudicare gli appalti di forniture e servizi e lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, destinati al sistema Regione e agli enti che vorranno avvalersi della Centrale, attraverso il ricorso agli strumenti telematici di negoziazione;
- aggiudicare gli appalti di forniture e servizi attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa; stipulare convenzioni (articolo 26 della legge n. 488/1999);
- concludere accordi quadro ed istituire sistemi dinamici di acquisizione destinati agli enti;
- favorire il ricorso agli strumenti contrattuali per gli approvvigionamenti, anche in forma aggregata, degli enti;
- aggiudicare appalti relativi a servizi di ricerca e sviluppo, concessioni di servizi, nonché ogni altra procedura, ivi incluse quelle per il dialogo competitivo e la procedura competitiva con negoziazione;
- promuovere lo sviluppo del green public procurement in Sardegna, in stretto raccordo con le competenti direzioni regionali;
- garantire il monitoraggio dei livelli qualitativi delle forniture e dei servizi relativamente alle procedure di gara aggregata direttamente gestite.
- supportare la predisposizione dei contratti e verificare i capitolati disposti dagli Assessorati;
- coordinare le proprie attività con l'Azienda Regionale della Salute (ARES).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

ART. 2 - CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

La Direzione generale della CRC svolge, attraverso la piattaforma telematica SardegnaCAT, le funzioni di sistema unitario di aggregazione e centralizzazione degli acquisti a favore del Sistema Regione, degli Enti locali (legge regionale n. 2 del 2016) e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate aventi sede nel territorio regionale.

L'art. 2 della Legge Regionale 13 aprile 2017, n. 5 (la Legge di Stabilità 2017), ha stabilito che Regione, Enti e Agenzie regionali e Aziende del servizio sanitario regionale debbano utilizzare la piattaforma SardegnaCAT, gestita dalla CRC, per l'acquisizione di beni e servizi.

Attualmente, in Sardegna, la piattaforma SardegnaCAT viene utilizzata per lo svolgimento delle procedure di gara da circa 700 Amministrazioni attraverso 3.300 utenti registrati dell'Amministrazione Regionale, delle Agenzie, dei Comuni, delle Province, delle Aziende Sanitarie e delle Università, con circa 40.000 fornitori registrati nell'albo gestito dalla piattaforma.

La CRC della Regione Autonoma della Sardegna, attraverso la piattaforma di e-procurement SardegnaCAT, persegue ed amplia l'incidenza dell'attività svolte sulla spesa per beni e servizi delle Amministrazioni del territorio regionale, garantendo da una lato un'ottimale gestione delle attività di aggregazione e centralizzazione della spesa che producono economie di scala e risparmi di spesa e dall'altra la qualità e la sostenibilità dei beni e dei servizi acquistati semplificando e innovando le procedure di acquisto producendo efficienza organizzativa e maggiore trasparenza nei rapporti con le imprese.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/12 del 30 settembre 2014 è stato istituito il Mercato Elettronico della Regione Sardegna ed è stata approvata la Disciplina di utilizzo del Mercato Elettronico e la Disciplina del sistema di e-procurement. La CRC ha dato avvio all'adeguamento del Mercato elettronico al nuovo contesto normativo e tecnologico al fine di offrire alle Amministrazioni e Fornitori un innovato sistema per la scelta del contraente interamente gestita per via elettronica e telematica.

Le finalità e gli obiettivi che l'appalto per l'affidamento dei servizi di consulenza tecnica e merceologica a supporto delle attività di centralizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti della Centrale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna intende perseguire sono i seguenti:

- ampliare l'incidenza dell'attività di centralizzazione della spesa per beni e servizi delle Amministrazioni del territorio della Regione Sardegna per produrre economie di scala e risparmi di spesa;
- incrementare la qualità e la sostenibilità dei beni e dei servizi acquistati;
- semplificare e innovare le procedure di acquisto producendo efficienza organizzativa e maggiore trasparenza nei



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

rapporti con le imprese;

- realizzare una efficace sinergia con le Amministrazioni del territorio per soddisfare al meglio e tempestivamente le esigenze di acquisto anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio evoluti.

L'aggiudicatario dovrà supportare la CRC nel conseguimento di tali obiettivi, attraverso un supporto metodologico e operativo al personale della CRC, svolgendo al contempo un'attività di Advisory nei confronti della Direzione generale nella definizione delle linee evolutive delle attività.

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione del servizio di consulenza tecnica e merceologica a supporto delle attività di centralizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti della Centrale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna.

Le attività previste sono le seguenti e sono state suddivise nei seguenti macro ambiti:

CODICE	Descrizione del servizio
A1	Advisory Strategico per la Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
A2	Supporto alla pianificazione e controllo della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
A3	Supporto allo sviluppo di iniziative di acquisto sia centralizzate che delegate, con particolare riferimento al monitoraggio degli accordi/convenzioni stipulati dalla Centrale Regionale di Committenza
A4	Supporto allo sviluppo del sustainable procurement della Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
A5	Supporto allo sviluppo delle procedure e dell'organizzazione

Il servizio a misura sarà rendicontato a Stati di avanzamento lavori (SAL) fino al raggiungimento del quantitativo massimo stimato previsto che è pari alla base d'asta di € 600.000,00, IVA esclusa.

Tale importo remunera il fornitore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e servizi che egli dovrà svolgere in esecuzione dell'appalto. Pertanto, il corrispettivo riconosciuto per i singoli servizi erogati a misura sarà costituito dai prezzi unitari delle singole figure professionali decurtati dallo sconto offerto moltiplicato per il numero di giornate/uomo effettivamente utilizzate e rendicontate entro il limite di cui sopra.

Si prevede di utilizzare le seguenti figure professionali:

ID	Figura professionale	Base d'asta (IVA Esclusa) Importo GG/UU
FP1	Capo progetto	€ 900,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

FP2	Manager procurement	€ 750,00
FP3	Consulente procurement	€ 650,00
FP4	Analista procurement	€ 450,00

ART. 4 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

4.1 - Durata

La durata della presente procedura è di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di avvio del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma 8, del d.lgs. 36/2023.

4.2 - Valore

Il valore massimo della presente procedura è pari a ad **€ 1.650.000,00** al netto di Iva così suddiviso

Descrizione del servizio/Opzioni	Importo
Servizio consulenza tecnica e merceologica a supporto delle attività di centralizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti della Centrale di Committenza della Regione Autonoma della Sardegna	€. 600.000,00
Proroga contrattuale ex art. 120, comma 10, D.Lgs. 36/2023	€. 150.000,00
Opzione: aumento fino alla concorrenza del 50% dell'importo contrattuale	€. 300.000,00
Rinnovo	€. 600.000,00
Valore globale stimato appalto	€. 1.650.000,00

ART. 5 - INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008

L'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e ss.mm.ii. prescrive l'obbligo per il datore di lavoro di elaborare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un appaltatore o a lavoratori autonomi, all'interno dell'ambiente lavorativo dell'Amministrazione.

L'obbligo di cui al comma 3 non si applica, tra l'altro, ai servizi di natura intellettuale, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato (articolo 26 comma 3-bis).

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "Servizi di consulenza tecnica e merceologica a supporto delle attività di centralizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti della Centrale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.lgs. n. 81/2008, la Regione Autonoma della Sardegna non ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), trattandosi di attività di natura prettamente intellettuale che non richiede da parte del committente l'elaborazione del DUVRI. Inoltre, per l'adozione delle misure precauzionali che l'amministrazione intende adottare al fine di eliminare i potenziali rischi da interferenze, non sono individuabili costi aggiuntivi. Pertanto, i costi della sicurezza sono allo stato attuale pari a zero

ART. 6 - STRATEGIA DI GARA

5.1 - Definizione dei Lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto si intende realizzare un servizio omogeneo che permetta di potenziare, razionalizzare e ottimizzare i processi di acquisto della Centrale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna migliorando, da una parte, la qualità e la sostenibilità dei beni e dei servizi acquistati e, dall'altra, semplificando le procedure di acquisto producendo efficienza organizzativa e maggiore trasparenza nei rapporti con le imprese e con le Amministrazioni del territorio. Si tratta, pertanto, di un progetto funzionalmente unitario la cui suddivisione potrebbe comprometterne la buona riuscita in ragione dell'imprescindibilità di un unico contraente che ne coordini la realizzazione nel suo complesso.

5.2 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 e dei criteri indicati nel Disciplinare di gara.

**ART. 7 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI
SERVIZI**

La stima dei costi per addivenire al calcolo del corrispettivo d'appalto è riepilogata nel prospetto seguente, che fornisce evidenza dei costi complessivi dei servizi, nonché delle somme a disposizione dell'Amministrazione per l'I.V.A. e oneri vari (es. contributo ANAC), incentivi alle funzioni tecniche del Sistema Regione disciplinati dall'art. 45, dall'allegato I.10 del Codice dei contratti pubblici e dalla disciplina regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 39/11 del 10 ottobre 2024. Il fondo destinato agli incentivi verrà incrementato in caso di ricorso alle opzioni previste.

Componenti	Importo
Servizi a misura oggetto dell'appalto (base d'asta)	€. 600.000,00
Proroga contrattuale ex art. 120 comma 10 D.Lgs. 36/2023	€. 150.000,00
Opzione ex art. 120 comma 1 D.Lgs. 36/2023	€. 300.000,00
Rinnovo	€. 600.000,00
Valore globale stimato appalto	€. 1.650.000,00

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei "Servizi di consulenza tecnica e merceologica a supporto delle attività di centralizzazione, razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti della Centrale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Incentivi personale art. 45 D.Lgs. 36/2023 - 2%	€. 12.000,00
Contributo ANAC stazione appaltante	€. 660,00
IVA servizi a base d'asta	€. 132.000,00
Totale somme a disposizione	€. 144.600,00
IVA proroga	€. 33.000,00
IVA opzione ex art. 120 comma 1 D.Lgs. 36/2023	€. 66.000,00
IVA rinnovo	€. 132.000,00
Totale IVA opzioni	€. 231.000,00
TOTALE COMPLESSIVO PROSPETTO ECONOMICO	€. 2.025.660,00

Il Direttore Generale

Cinzia Lilliu